

NUOVA CARBINIA SURL

Sede in: VIA SANTA SABINA,94, 72012 CAROVIGNO (BR)

Codice fiscale: 02080850742

Numero REA: BR 119105

Partita IVA: 02080850742

Capitale sociale: Euro 100.000 i.v.

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Settore attività prevalente (ATECO): 433909

Società in liquidazione: No

Società con socio unico: Si

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: Si

Denominazione ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: COMUNE DI CAROVIGNO (BR)

Appartenenza a un gruppo: No

Bilancio al 31/12/2023

Gli importi presenti sono espressi in Euro

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE	31/12/2023	31/12/2022
ATTIVO		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	23.879	28.022
II - Immobilizzazioni materiali	84.795	73.196
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni (B)	108.674	101.218
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	22.581	6.528
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	609.370	622.786
esigibili oltre l'esercizio successivo	44.089	10.132
imposte anticipate	-	-
Totale crediti	653.459	632.918
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide	527.497	628.776
Totale attivo circolante (C)	1.203.537	1.268.222
D) Ratei e risconti	5.408	3.191
Totale attivo	1.317.619	1.372.631
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	3.468	2.982
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve	67.112	57.870
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.156	9.728
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	173.736	170.580
B) Fondi per rischi e oneri	65.271	110.624
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	605.196	582.758
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	393.428	367.522
esigibili oltre l'esercizio successivo	79.958	133.244
Totale debiti	473.386	500.766
E) Ratei e risconti	30	7.903
Totale passivo	1.317.619	1.372.631

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.584.566	1.491.294
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	71.674	37.212
altri	34.177	25.354
Totale altri ricavi e proventi	105.851	62.566
Totale valore della produzione	1.690.417	1.553.860
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	331.915	250.836
7) per servizi	321.884	256.000
8) per godimento di beni di terzi	1.236	10.067
9) per il personale		
a) salari e stipendi	657.118	653.152
b) oneri sociali	271.999	215.266
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	76.603	59.083
c) trattamento di fine rapporto	69.755	48.926
d) trattamento di quiescenza e simili	2.171	2.221
e) altri costi	4.677	7.936
Totale costi per il personale	1.005.720	927.501
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	23.652	20.468
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.918	9.278
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	13.734	11.190
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	23.652	20.468
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-16.212	-2.379
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	47.524
14) oneri diversi di gestione	6.398	21.388
Totale costi della produzione	1.674.593	1.531.405
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	15.824	22.455
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	40	220
Totale proventi diversi dai precedenti	40	220
Totale altri proventi finanziari	40	220

17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	434	895
Totale interessi e altri oneri finanziari	434	895
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-394	-675
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	15.430	21.780
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	12.274	12.052
imposte relative a esercizi precedenti	-	-
imposte differite e anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	12.274	12.052
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.156	9.728

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2023
Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del Codice Civile

Nota integrativa parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) stato patrimoniale;
- 2) conto economico;
- 3) nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in Euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di Euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di Euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di Euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di Euro (oppure sono espressi in unità di Euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento).

PRINCIPI DI REDAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa"
- E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1 del codice civile, il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo stato patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il conto economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

ELEMENTI ETEROGENEI

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

CONTINUITÀ DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, codice civile. Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

CRITERI DI CONVERSIONE DEGLI IMPORTI ESPRESSI IN VALUTA

Non sono presenti poste in valuta.

ATTIVITÀ SVOLTA

La Nuova Carbinia surl è una società interamente controllata dal Comune di Carovigno, che svolge dal 2004 alcuni servizi di pertinenza dell'Ente secondo le modalità del c.d. "in house providing".

L'espressione si riferisce a quelle modalità di appalto per cui l'amministrazione pubblica, al fine di approvvigionarsi di beni o servizi, non si rivolge al mercato ma si avvale invece di una società, che seppure configurata soggetto formalmente terzo rispetto all'amministrazione, in forza di un rapporto di stretta relazione funzionale, ne viene sostanzialmente considerata come facente parte. Questa circostanza consente, per legge, l'affidamento diretto dei servizi, senza che così possano ritenersi violate le regole dell'evidenza pubblica.

Il rapporto di stretta funzionalità dell'Ente con la Nuova Carbinia surl, configura quest'ultima come società *in house*, essendosi soddisfatte le condizioni così come codificate dalla giurisprudenza comunitaria e nazionale:

- la Società ha il capitale interamente pubblico, essendo il capitale sociale interamente posseduto dall'Ente Comune di Carovigno (c.d. "requisito della proprietà pubblica");
- la Società realizza la parte più importante della propria attività con l'Ente pubblico che la controlla (c.d. "requisito della prevalenza dell'attività");
- l'Ente pubblico titolare del capitale sociale esercita sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi (c.d. "requisito del controllo analogo");

Per le suesposte considerazioni si applica alla Nuova Carbinia surl la normativa delle società partecipate dagli enti pubblici, di cui al decreto legislativo n.175 del 19.08.2016. (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica)

In particolare, ai sensi dell'art. 6 del TUSP, **è stata predisposta la relazione sul governo societario contenente il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale**

In riferimento all'esercizio 2023 si evidenzia come lo svolgimento dell'attività aziendale sia stato essenzialmente il riflesso degli indirizzi di gestione espressi dal Comune di Carovigno, socio unico di riferimento, espressi attraverso l'approvazione di piani industriali annuali, predisposti dalla Società per effetto della normativa vigente. Infatti, allo scopo di declinare correttamente il rapporto di *in house providing* esistente con il Comune di Carovigno, viene deliberato ed adottato con periodicità annuale il **Piano industriale aziendale**, individuato come strumento principe per attribuire validità ed efficacia al potere di controllo dell'Ente, nonché dotare l'Ente di un concreto strumento di indirizzo dell'azione della partecipata. **Tale documento è senza alcun dubbio il più efficace strumento di indirizzo politico e di controllo dei costi a disposizione della Pubblica**

Amministrazione, i cui contenuti vengono predisposti dall'azienda secondo le indicazioni deliberate dal Socio Unico in sede di assemblea e vengono approvati dall'organo deliberativo dell'Ente. Tanto in attuazione

Si rileva infatti che gli indirizzi e obiettivi di gestione stabiliti dall'Ente rientrano nelle disposizioni previste dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), che all'art. 19 stabilisce che:

“Le Amministrazioni Pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale.

Le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello.”

PRINCIPALI EVENTI DEL 2023

Fra i principali eventi che hanno avuto significative ripercussioni sull'andamento generale della gestione aziendale durante l'esercizio 2023 si evidenzia il forte impatto economico che alcune attività manutentive straordinarie, commissionate dal Socio Unico committente, hanno esercitato sulla gestione aziendale.

In particolare si fa riferimento alle attività di manutenzione straordinaria di adeguamento elettrico del Palazzo Municipale con verifica della protezione e dalle sovratensioni (DM 37/08), i cui interventi erano stati quantificati dall'Azienda con preventivo trasmesso all'Ente prot. 443 del 16.05.2023 e da questi approvato con determinazione del Responsabile di Area 3 n. 124 /2023.

Il concreto svolgimento delle attività di manutenzione ha registrato tuttavia improvvise criticità di esecuzione che si sono tradotte in un significativo prolungamento dei relativi tempi di completamento. Tanto ha determinato in definitiva il sostenimento di maggiori oneri rispetto a quelli inizialmente quantificati, ed un bilancio finale di una perdita netta sulla commessa straordinaria.

Le esperienze sono state comunque occasione di revisione del piano di impresa aziendale per l'esercizio 2024, che approvato dall'Ente per gli affidamenti relativi al 2024 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 201/11/2023., ha adeguato il valore dei servizi agli incrementi rilevati nel costo di produzione.

Anche il concreto svolgersi delle attività a convenzione ha scontato maggiori costi e perdita nominale di redditività imputabili all'incremento del costo del lavoro 2023. Si tratta tuttavia di incrementi di costi compensati dalla fruizione, per lo stesso periodo, di sgravi contributivi che, aventi natura di integrazione dei ricavi dell'attività caratteristica, non hanno inciso negativamente sul Margine operativo lordo della gestione aziendale.

Infine merita una menzione il prolungamento dei servizi mensa rispetto ai termini stabiliti nella convenzione generale di affidamento.

Con delibera di giunta comunale n. 59 del 26.09.2023 si disponeva l'anticipazione di un tantum del servizio di mensa aziendale, già affidato alla Società per i mesi da dicembre 2023 a maggio 2024. Con successiva determinazione n. 257/2023 del Responsabile di Area 6 si stanziavano le maggiori somme occorrenti ad estendere la mensa scolastica oltre i termini dell'affidamento alla società e relativamente al periodo dal 23.10.2023 al 30.11.2023.

Principi di redazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica.

Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa". È stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili **pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.**

CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

I costi di impianto ed ampliamento sono iscritti con il consenso del collegio sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi.

I *costi di sviluppo* sono iscritti con il consenso del collegio sindacale (se esiste) ed ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi. Nella voce sono compresi i costi ad utilità pluriennale capitalizzati nella misura in cui si ritiene che gli stessi potranno essere recuperati dai ricavi futuri relativi alla vendita dei prodotti oggetto di tali investimenti

I *diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno* sono ammortizzati nei limiti posti dalla legge o dal contratto e comunque per un periodo non superiore a 5 esercizi a partire da quello in cui i costi sono sostenuti o trasferiti dalle voci "Immobilizzazioni in corso e acconti" e "Costi di sviluppo"

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rettificato quando specifiche leggi consentono o obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche se solo in parte, al mutato potere di acquisto delle monete.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti. In aggiunta alle aliquote ordinarie sono state applicate aliquote anticipate. Tali aliquote sono ritenute necessarie per ripartire il costo del cespite sulla stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione (Es. : caratteristiche del processo produttivo, natura del cespite ecc.) In particolare le aliquote ordinarie e anticipate sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di stato patrimoniale.

I beni in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui è esercitato il diritto di riscatto. Durante il periodo di locazione l'impegno ad effettuare i relativi pagamenti ed il valore capitale dei beni in locazione finanziaria iscritti fra i conti d'ordine e il costo della locazione concorre alla determinazione del risultato d'esercizio tramite l'addebitamento al conto economico dei canoni di leasing registrati per competenza. Rimandiamo al commento della voce di bilancio per la determinazione degli effetti economico-finanziari che sarebbero risultanti dall'applicazione del metodo finanziario.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

Le attrezzature industriali e commerciali sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

I costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti vengono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Qualora tali costi non producano i predetti effetti vengono considerati "manutenzione ordinaria" e addebitati a conto economico secondo il principio di competenza.

I pezzi di ricambio di rilevante valore unitario e di utilizzo non frequente che costituiscono dotazione necessaria del cespite sono capitalizzati e ammortizzati lungo la vita utile del cespite cui si riferiscono, o sulla loro vita utile basata su una stima dei tempi di utilizzo, se inferiore.

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente.

Rimanenze

Si riferisce al costo storico delle merci acquistate.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Le disponibilità in valuta estera su conti bancari e presso le casse sono iscritte ai cambi di fine esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

I disagi su prestiti vengono ammortizzati in relazione alla durata del prestito a cui si riferiscono

Fondi per Rischi ed Oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio. Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributarî" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributarî nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile n. 25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

NOTA INTEGRATIVA ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	59.858	549.470	609.328
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31.387	476.274	507.661
Svalutazioni	449		449
Valore di bilancio	28.022	73.196	101.218
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	9.468	13.733	23.201
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	449		449
Altre variazioni	5.774	25.332	31.106
Totale variazioni	-4.143	11.599	7.456
Valore di fine esercizio			
Costo	65.632	574.802	640.434
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	40.855	490.007	530.862
Svalutazioni	898		898
Valore di bilancio	23.879	84.795	108.674

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi di impianto ed ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'organo di controllo, ove esistente, nel rispetto di quanto stabilito al numero 5, comma 1 dell'art. 2426 c.c. L'iscrizione di detti costi è avvenuta in quanto è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità reddituale. Inoltre detti costi sono ammortizzati sistematicamente in dipendenza della loro residua possibilità di utilizzo fino ad un massimo di 5 anni.
- i costi di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'organo di controllo, ove esistente, nel rispetto di quanto stabilito al numero 5, comma 1 dell'art. 2426 c.c., così come modificato dal D.Lgs. n. 139/2015. L'iscrizione di detti costi è avvenuta in quanto è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità reddituale, inoltre i costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente in dipendenza della loro residua possibilità di utilizzo, fino ad un massimo di 5 anni.
- i costi per licenze e concessioni fanno riferimento a costi per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà di enti pubblici concedenti, licenze di commercio, *know-how* non brevettato. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale; tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene.

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote:

- costi d'impianto e ampliamento 20%
- diritti di brevetto e utilizzo di opere dell'ingegno 20%
- altre immobilizzazioni immateriali 20%

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	10.896	2.246	15.300	31.416	59.858
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.336		4.205	25.846	31.387
Svalutazioni		449			449
Valore di bilancio	9.560	1.797	11.095	5.570	28.022
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	1.335	578	3.199	4.356	9.468
Svalutazioni effettuate nell'esercizio		449			449
Altre variazioni		5.774			5.774
Totale variazioni	-1.335	4.747	-3.199	-4.356	-4.143
Valore di fine esercizio					
Costo	10.896	8.020	15.300	31.416	65.632
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.671	578	7.404	30.202	40.855
Svalutazioni		898			898
Valore di bilancio	8.225	6.544	7.896	1.214	23.879

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente.

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

I beni di costo unitario sino ad euro 516.46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attività esercitata dalla Vostra Società.

Gli ammortamenti anticipati effettuati esclusivamente in applicazione della normativa fiscale, vengono dedotti in sede di dichiarazione dei redditi, rilevando in bilancio le relative imposte differite. Il vincolo «per massa» sul patrimonio netto è esposto in nota integrativa nel prospetto relativo alle poste del patrimonio netto di cui al punto 7-bis dell'art. 2427.

Negli esercizi successivi a quello in cui le quote di ammortamento complessivamente dedotte raggiungono il costo fiscalmente riconosciuto, vengono rilasciate a Conto Economico le imposte differite precedentemente accantonate relative agli ammortamenti iscritti in bilancio, ma fiscalmente non deducibili e, conseguentemente, viene ridotto il vincolo «per masse» sul patrimonio netto.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	33.074	184.591	331.805	549.470
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.214	158.391	287.669	476.274
Valore di bilancio	2.860	26.200	44.136	73.196
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	5.771	1.637	6.325	13.733
Altre variazioni	12.797	1.084	11.451	25.332
Totale variazioni	7.026	-553	5.126	11.599
Valore di fine esercizio				
Costo	45.871	185.675	343.256	574.802
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	35.985	160.028	293.994	490.007
Valore di bilancio	9.886	25.647	49.262	84.795

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Non sono presenti immobilizzazioni finanziarie.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Al 31/12/2023 si sono rilevate rimanenze di magazzino. Le variazioni si riferiscono a Prodotti finiti, merci e acconti a fornitori.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo		13.902	13.902
Prodotti finiti e merci	2.379	2.309	4.688
Acconti	4.149	-158	3.991
Totale rimanenze	6.528	16.053	22.581

CREDITI

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	534.856	15.991	550.847	530.809	20.038
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	94.677	-19.856	74.821	74.821	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.385	24.406	27.791	3.740	24.051
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	632.918	20.541	653.459	609.370	44.089

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
PUGLIA	550.847	74.821	27.791	653.459
TOTALE	550.847	74.821	27.791	653.459

I crediti iscritti nell'attivo circolante comprendono:

- crediti verso clienti per forniture commerciali;
- crediti tributari; si riferiscono al saldo creditorio della posizione Iva e acconti Ires-Irap;
- i crediti verso altri comprendono note credito e depositi cauzionali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Voce non presente nel bilancio.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	628.517	-101.396	527.121
Denaro e altri valori in cassa	259	117	376
Totale disponibilità liquide	628.776	-101.279	527.497

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi		1.200	1.200
Risconti attivi	3.191	1.017	4.208
Totale ratei e risconti attivi	3.191	2.217	5.408

NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del patrimonio netto della Società.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	100.000	0	0	0	0	0		100.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni		0	0	0	0	0		
Riserve di rivalutazione		0	0	0	0	0		
Riserva legale	2.982	0	0	0	0	0		3.468
Riserve statutarie		0	0	0	0	0		
Riserva straordinaria	57.871	0	0	0	0	0		67.112
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		0	0	0	0	0		
Riserva azioni o quote della società controllante		0	0	0	0	0		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		0	0	0	0	0		
Versamenti in conto aumento di capitale		0	0	0	0	0		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		0	0	0	0	0		
Versamenti in conto capitale		0	0	0	0	0		
Versamenti a copertura perdite		0	0	0	0	0		
Riserva da riduzione capitale sociale		0	0	0	0	0		
Riserva avanzo di fusione		0	0	0	0	0		
Riserva per utili su cambi non realizzati		0	0	0	0	0		
Riserva da conguaglio utili in corso		0	0	0	0	0		
Varie altre riserve	-1	0	0	0	0	0		
Totale altre riserve	57.870	0	0	0	0	0		67.112
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		0	0	0	0	0		
Utili (perdite) portati a nuovo		0	0	0	0	0		
Utile (perdita) dell'esercizio	9.728	0	0	0	0	0	3.156	3.156
Perdita ripianata nell'esercizio		0	0	0	0	0		
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		0	0	0	0	0		
Totale patrimonio netto	170.580	0	0	0	0	0	3.156	173.736

Dettaglio delle varie altre riserve

	Descrizione	Importo
Totale	ARROTONDAMENTI	1

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

	Importo	Origine/natura	Quota disponibile	Possibilità utilizzazione
Capitale	100.000	Capitale sociale		
Riserva legale	3.468	Riserva di utili		B
Riserva straordinaria		Riserva di capitale	57.871	A-B-C
Varie altre riserve	67.112			A-B-C
Totale altre riserve	67.112			A-B-C
Totale	170.580			

Legenda:

- A: per aumento di capitale,
- B: per copertura perdite,
- C: per distribuzione ai soci,
- D: per altri vincoli statutari,
- E: altro

FONDO PER RISCHI E ONERI**Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri**

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	38.100	72.524	110.624
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	2.171		2.171
Utilizzo nell'esercizio		47.524	47.524
Totale variazioni	2.171	-47.524	-45.353
Valore di fine esercizio	40.271	25.000	65.271

Nel corso del 2023 sono state utilizzate le quote accantonate nell'esercizio precedente e relative al maggior costo del lavoro sostenuto per effetto del rinnovo del contratto nazionale per le imprese di pulizia, servizi integrati e multiservizi (FISE) applicato dalla Società. L'accordo, firmato tra le parti sociali il 9 luglio 2021 è in vigore per il periodo fino a dicembre 2024.

Residua pertanto ancora l'accantonamento al fondo per rischi e oneri futuri dell'importo di eventuale soccombenza in giudizio nel contenzioso civile avente numero di ruolo generale 8996/2016

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di TFR relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2023, è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	582.758
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	71.926
Utilizzo nell'esercizio	49.488
Totale variazioni	22.438
Valore di fine esercizio	605.196

DEBITI

I Debiti verso i fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare con la controparte.

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

ANALISI DELLE VARIAZIONI E DELLA SCADENZA DEI DEBITI

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche		122	122	122	
Debiti verso fornitori	284.712	-20.553	264.159	214.201	49.958
Debiti tributari	59.722	-25.403	34.319	34.319	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	21.882	10.877	32.759	32.759	
Altri debiti	134.450	7.577	142.027	112.027	30.000
Totale debiti	500.766	-27.380	473.386	393.428	79.958

DETTAGLI SUI DEBITI SUDDIVISI PER AREA GEOGRAFICA

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
PUGLIA	122	264.159	34.319	32.759	142.027	473.386
Totale	122	264.159	34.319	32.759	142.027	473.386

DEBITI DI DURATA SUPERIORE AI CINQUE ANNI E DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

I Debiti verso i fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare con la controparte.

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti.

Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Ammontare
Debiti non assistiti da garanzie reali	473.386
Totale	473.386

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Debiti non assistiti da garanzie reali	122	264.159	34.319	32.759	142.027	473.386
Debiti assistiti da garanzie reali	0	0	0	0	0	0
Totale	122	264.159	34.319	32.759	142.027	473.386

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti e passivi, che assumono valore apprezzabile. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	7.903	-7.873	30
Totale ratei e risconti passivi	7.903	-7.873	30

NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA, CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE**RICAVI DI VENDITA**

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prevalente	1.584.566
Totale	1.584.566

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Puglia	1.584.566
Totale	1.584.566

PROVENTI E ONERI FINANZIARI**Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti**

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	424
Totale	434

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le Imposte sul reddito (Ires / Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza.

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Come noto, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/200 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Il venire meno di tale facoltà non è destinato a comportare la perdita del diritto alla deduzione dei componenti negativi di reddito essendo stata ammessa la possibilità di dedurre tali componenti in via extracontabile ai sensi dell'articolo 109, comma 4, lettera b), del .T.U.I.R. come riformulato dal decreto legislativo n. 344/2003 recante la riforma del sistema fiscale statale.

Le Imposte sul reddito (Ires / Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza.

NOTA INTEGRATIVA - ALTRE INFORMAZIONI

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio ripartito per categoria è il seguente:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
Numero medio	0	0	6	38	44

COMPENSI E ANTICIPAZIONI AMMINISTRATORI E SINDACI

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratore Unico	Sindaco e Revisore Unico
Compensi	21.000	6.240
Indennità di funzione suppletiva	8.400	

IMPORTO COMPLESSIVO DEGLI IMPEGNI DELLE GARANZIE E DELLE PASSIVITÀ POTENZIALI

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si comunica che non sussistono informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

La società non è tenuta a fornire l'informativa relativa alle operazioni con le parti correlate, in quanto non è stata conclusa nessuna operazione con le stesse.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi del n. 22-ter dell'art. 2427 c.c, si evidenzia come non sussistono accordi (o altri atti, anche collegati tra loro) i cui effetti non risultano dallo stato patrimoniale ma la cui conoscenza è utile per una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della società.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Si riportano di seguente i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal Comune di Carovigno, soggetto che esercita sulla Società l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis del Codice Civile), relativo al bilancio consuntivo approvato al 31.12.2023.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTO
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		9.225,972,09			
Utilizzo avanzo di amministrazione	887,615,61		Disavanzo di amministrazione	619,047,43	
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	399,716,49				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	2.687,024,88				
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	16.209,336,62	13.269,499,43	TIT. 1 - Spese correnti	13.070,556,98	12.932,862,14
TIT. 2 - Trasferimenti correnti	1.515,275,60	1.365,220,37	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	848,801,60	
TIT. 3 - Entrate extratributarie	1.993,806,20	1.339,661,82	TIT. 2 - Spese in conto capitale	3.421,149,04	3.357,309,86
TIT. 4 - Entrate in conto capitale	3.773,891,59	2.848,630,25	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	2.260,047,27	
			di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	
TIT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	16.165,70	TIT. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00	
Totale entrate finali	23.492,310,01	18.829,177,57	Totale spese finali	19.600,556,89	16.290,172,00
TIT. 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	TIT. 4 - Rimborsamento di prestiti	459,938,04	459,938,04
			Fondo anticipazioni di liquidità'	0,00	
TIT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	TIT. 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
TIT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.058,603,05	2.052,074,12	TIT. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.058,603,05	1.950,195,57
Totale entrate dell'esercizio	25.550,913,06	20.881,251,69	Totale spese dell'esercizio	22.119,097,98	18.700,305,61
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	29.525,270,04	30,107,223,78	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	22,738,145,41	18,700,305,61
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	6,787,124,63	11,406,918,17
di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00				
TOTALE A PAREGGIO	29,525,270,04	30,107,223,78	TOTALE A PAREGGIO	29,525,270,04	30,107,223,78

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

L'attività di monitoraggio del piano industriale svolta nel corso del 2023 faceva emergere l'esigenza di adeguare gli importi di affidamento per il 2024, nata allo scopo di compensare gli effetti connessi all'accordo di rinnovo del contratto nazionale per le imprese di pulizia, servizi integrati e multiservizi (Fise) applicato dalla Società.

L'accordo, firmato tra le parti sociali il 9 luglio 2021 è in vigore per il periodo luglio 2021 - dicembre 2025, prevede negli anni un progressivo e graduale aumento dell'onere economico del lavoro a carico delle imprese per arrivare a regime ad un incremento minimo di costo del lavoro di 120 € mensili per un lavoratore full time con il 2° livello di inquadramento.

Rispetto alla composizione del personale aziendale si è stimato quindi un progressivo incremento del costo del lavoro che ad invarianza di organico determinerà a regime un incremento del costo del lavoro di circa 78.000 euro.

A recepimento delle istanze della Società, di adeguamento dei corrispettivi dei servizi in affidamento al rinnovato incremento dei costi aziendali, il Socio Unico approvava documento di aggiornamento del piano industriale della Nuova Carbinia surl per la sola annualità 2024, con deliberazione di Consiglio Comunale n 40 del 20/11/2023.

Tanto ha determinato nel corso del 2024 un riallineamento della remuneratività dei servizi svolti dalla Nuova Carbinia agli effettivi oneri sostenuti, garantendo così per il futuro il mantenimento della generale economicità della gestione e la prosecuzione della continuità aziendale.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Relativamente all'utile dell'esercizio 2023 di Euro 3.156,00, l'Amministratore Unico propone di accantonarlo a riserva straordinaria, previo accantonamento a riserva legale del 5% come da normativa vigente.

Nota integrativa, parte finale

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio.

In fede
F.to dall'Amministratore Unico
Diaferia Antonio



Dichiarazione di conformità del bilancio

IL SOTTOSCRITTO DOTT. FRANCESCO ZINGARELLO PASANISI ISCRITTO ALL'ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI DI BRINDISI AL N. AA388 AI SENSI DELL'ART.31 COMMA 2-QUINQUIES DELLA LEGGE 340/2000, DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'.